



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE E QUALITA'
DELLA VITA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: EVEN.EUDR.004 – PF 24004 – Codice europeo 03 – CIG
B451D00B5D Sportello Europe Direct Venezia Veneto. Determinazione a contrarre
e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50,
comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA, alla ditta
Eurocultura s.r.l., del servizio di tre conferenze. Periodo dicembre 2024. Impegno di
spesa di Euro 2.013,00 con storni di competenza, di cassa e azioni di spesa e
contestuale accertamento di entrata

Proposta di determinazione (PDD) n. 2519 del 18/11/2024

Determinazione (DD) n. 2359 del 25/11/2024

*Fascicolo 2024.I/1/1.100016 "Proposta di DETERMINA DIRIGENZIALE N.
PDD/2024/2519"*

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Bortoluzzi
Francesco, in data 19/11/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara,
in data 25/11/2024.



COMUNE DI VENEZIA

Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita

Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale

Servizio Comunicazione al Cittadino e Protocollo Generale

Responsabile Unico del Progetto: Elisa Vidotto

PDD 2519 del 18.11.2024

DD del

Fascicolo 2024/I.1.1/4.7

DETERMINAZIONE

OGGETTO: EVEN.EUDR.004 – PF 24004 – Codice europeo 03 – CIG B451D00B5D Sportello Europe Direct Venezia Veneto. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA, alla ditta Eurocultura s.r.l., del servizio per la realizzazione di tre conferenze. Periodo dicembre 2024. Impegno di spesa di Euro 2.013,00 al Bilancio 2024 con storni di competenza, di cassa e azioni di spesa e contestuale accertamento di entrata.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 e s.m.i. sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 30 gennaio 2024 e s.m.i. sono stati approvati, per gli anni 2024-2026, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 “*Performance*” che individua, ai sensi dell’art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell’art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, “*Rischi Corruttivi e Trasparenza*” e i relativi allegati (Allegato 1 “*Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni*” e Allegato 2 “*Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente*”);
- con disposizione PG. 610818 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l’incarico di Dirigente del Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale;

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e i relativi allegati;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il vigente "*Regolamento di Contabilità*" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

Precisato che

- nell'ambito dei nuovi principi contabili, ai sensi della nota del 14.06.2013 del Settore Gestione Bilancio Finanziario relativa alla correlazione tra spese correnti e entrate da altre Pubbliche Amministrazioni, è necessario procedere all'accertamento della somma finanziata dalla UE di volta in volta impegnata, completa del codice progetto (**PF 24004**) e degli estremi di finanziamento sotto descritti;
- nell'ambito dei progetti finanziati dalla UE, ai sensi della circolare PG 65409 del 12 febbraio 2015 del Servizio Bilancio di Previsione e Rendiconto, lo scrivente ufficio ha identificato il **codice n. 3** quale codice europeo cui afferisce l'impegno del presente provvedimento;

Visto

- la Convenzione Quadro di Partenariato n. 2 COMM/ROM/ED/2021-2025 (PG 0195284 del 21/04/2021), che interessa il quadriennio 2021-2025 nei termini della deliberazione di Giunta comunale 223 del 03 agosto 2020 ad oggetto: Adesione al progetto e partecipazione al bando "Invito a presentare proposte per la selezione di partner ai fini della gestione dei Centri EuropeDirect" - Periodo 2021-2025, che garantisce il finanziamento di Euro 38.000,00 annui da parte della Commissione Europea;
- la Convenzione Specifica n. 2/2024, Progetto 101165529, pervenuta controfirmata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea in data 04/04/2024 e registrata con numero di protocollo 164831/2024, contenente le attività dello Sportello Europe Direct Venezia Veneto per il 2024 che include la presente spesa;

Considerato che

- lo Sportello Europe Direct Venezia Veneto è lo strumento, ospitato dal Comune di Venezia, finanziato in

parte dalla Commissione Europea e inserito in una rete europea di informazione ai cittadini, con il quale il Comune di Venezia opera per far conoscere le attività e le opportunità offerte dall'Unione Europea, con l'obiettivo di coinvolgere i cittadini nel processo di costruzione dell'identità europea e rafforzarne il senso di appartenenza;

- al fine del raggiungimento delle azioni previste nel bando europeo quadriennio 2021-2025 lo Sportello deve promuovere periodicamente eventi di varia natura rivolti a giovani, studenti e laureati su vari temi europei e di attualità tra cui la mobilità fisica e mista degli studenti in qualsiasi indirizzo e ciclo di studi (ciclo breve, laurea di primo livello, laurea magistrale, dottorato);

- nelle scuole e tra gli studenti il tema della mobilità internazionale è molto sentito e risulta pertanto sempre proficuo organizzare eventi in tema di mobilità per permettere ai giovani di pianificare il loro futuro ed essere pronti e informati sulle possibilità che l'Unione Europea offre loro sotto questo tale aspetto;

- si rende quindi necessario provvedere alla realizzazione di n. 3 conferenze sulla mobilità internazionale per allievi, studenti e laureati da organizzarsi nel mese di dicembre 2024;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale "*restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*";
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00=;

Considerato che:

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio con le caratteristiche sopra descritte;

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta ad euro 2.562,00 (oneri fiscali inclusi);
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analogo servizio effettuato negli anni precedenti;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del bene in oggetto;

Rilevato che:

- lo scrivente Settore, e in particolare il Servizio Comunicazione al Cittadino e Protocollo Generale intende in conseguenza procedere con l'organizzazione di n. 3 conferenze sulla mobilità internazionale per allievi, studenti e laureati da svolgersi nel mese di dicembre 2024;
- il servizio in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero ex art. 48, comma 2, d.lgs. 36/2023;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. il predetto servizio è reperibile nel Bando Servizi - categoria "Servizi di formazione";

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 49 comma 6 e dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, con l'avvio di una trattativa diretta nel Mepa n. procedura 4825735/2024 con la ditta Eurocultura s.r.l., società che ha dimostrato di essere in possesso di anni di esperienza nel mondo delle consulenze, sul mondo del lavoro e della formazione in una dimensione europea e con una prospettiva internazionale;

Dato atto che la ditta Eurocultura s.r.l., alla scadenza della trattativa diretta in Mepa n. procedura 4825735/2024, ha presentato regolare offerta, allegata al presente atto, quantificando il servizio per l'organizzazione di n. 3 conferenze sulla mobilità internazionale per allievi, studenti e laureati da svolgersi nel mese di dicembre 2024, per una spesa di euro 2.013,00 (duemilatredici/00), oneri fiscali inclusi;

Ritenuto che:

- la predetta offerta è congrua e conveniente;
- la predetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto già società affidataria di medesimi servizi presso lo scrivente Settore;
- è opportuno provvedere, mediante trattativa diretta in M.E.P.A., all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 alla società Eurocultura s.r.l., P.I. 03759950243;
- sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta società, risulta necessario impegnare la somma complessiva di euro 2.013,00 oneri fiscali inclusi, a bilancio 2024;

- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023 per la comprovata serietà e solidità dell'operatore economico e considerato l'importo ridotto del servizio;

Dato atto:

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento trasmessa al sottoscritto a mezzo mail in data 18/11/2024 e firmata digitalmente, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO;
- di derogare al principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49 comma 6 del d. lgs. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000,00 euro;
- che la ditta Eurocultura s.r.l. risulta contraente uscente, in quanto già affidataria del medesimo servizio nell'anno 2023 come da determinazione dirigenziale n. 2268 del 12/10/2023;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, dato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di aver acquisito da parte della predetta ditta, pena la risoluzione e/o decadenza del contratto, le seguenti dichiarazioni:
 - di aver preso visione e di accettare il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
 - di aver preso visione e di avere recepito le disposizioni contenute nel "Codice di Comportamento Interno dei dipendenti del Comune di Venezia";
 - ai sensi della legge 190/2012, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Venezia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei loro confronti, per tutto il triennio successivo alla cessazione del rapporto (cd. clausola "anti pantouflage");
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che la prestazione verrà resa entro 5 giorni dall'ottenimento del visto di copertura finanziaria;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia;

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
 - a) il fine che si intende perseguire è affidare la realizzazione di n. 3 conferenze sulla mobilità internazionale per allievi, studenti e laureati da organizzarsi nel mese di dicembre 2024;
 - b) il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma del M.E.P.A. e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
 - c) le clausole essenziali sono quelle fissate nel M.E.P.A., contenute nella richiesta di trattativa diretta con relativo capitolato e nell'offerta della società Eurocultura s.r.l.(allegati);
 - d) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, svolta tramite Trattativa diretta nella piattaforma del M.E.P.A.;
2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, alla società Eurocultura s.r.l., P.iva 03759950243, il servizio relativo all'organizzazione di n. 3 conferenze in tema di mobilità internazionale, per un importo complessivo di euro 2.013,00 (oneri fiscali inclusi);
3. di impegnare a favore di Eurocultura s.r.l., P.iva 03759950243, la somma di euro 2.013,00 (oneri fiscali inclusi);
4. di imputare la spesa complessiva di €. 2.013,00 (oneri fiscali inclusi) al **capitolo 2203/99** "altri servizi" - codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c." – **Azione di spesa EVEN.EUDR.004** "progetto ED maggio 2021 – dicembre 2025 - Servizi connessi ad attività di promozione della cultura europea finanziati dalla UE" che non avendo sufficiente disponibilità viene incrementato di euro 674,45 con storni di competenza, di cassa e azioni di spesa, dal cap. 2203/19 "servizi informatici e di telecomunicazioni" – azione di spesa UFF.EUDR.002 "servizio di orientamento giovanile sulla mobilità in Europa progetto ED maggio 2021 – dicembre 2025";
5. di dare atto che l'Area Economia e Finanza ha provveduto ad accertare e introitare Euro 26.600,00 con reversale n. 23742/2024 al capitolo 0200194/22 "contributo dell'Unione Europea per il funzionamento dell'InfoPoint Europa", codice **PF24004**, **codice europeo entrata 01**, secondo i principi di cui all'allegato 4-2 al D.P.C.M. 28.12.2011;
6. di disporre che l'Area Economia e Finanza provveda ad accertare la somma di Euro 2.013,00 al capitolo 0200194/22 "contributo dell'Unione Europea per il funzionamento dell'InfoPoint Europa", codice **PF24004**, **codice europeo entrata 01**, secondo i principi di cui all'allegato 4-2 al D.P.C.M. 28.12.2011;
7. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura elettronica emessa;
8. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023;

9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è Elisa Vidotto, responsabile del Servizio Comunicazione al Cittadino e Protocollo Generale;
10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
dott. Francesco Bortoluzzi

Allegato:

- capitolato e offerta trattativa diretta n. procedura 4825735/2024 – Eurocultura s.r.l..

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2519

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17170/2024 del 20/11/2024 - NON ESECUTIVO "EVEN.EUDR. 004 – PF 24004 – Codice europeo 03 – CIG B451D00B5D Sportello Europe Direct Venezia Veneto"

"EVEN.EUDR.004 – PF 24004 – Codice europeo 03 – CIG B451D00B5D Sportello Europe Direct Venezia Veneto. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA, alla ditta Eurocultura s.r.l., del servizio di tre conferenze. Periodo dicembre 2024. Impegno di spesa di Euro 2.013,00 con storni di competenza, di cassa e azioni di spesa e contestuale accertamento di entrata " autorizzazione Proposta di determina 2519/2024 del 18/11/2024

L'impegno di spesa numero 17170/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

| | | Importo |
|-----------------------|---|-----------------|
| <i>Capitolo</i> | 01011.03.002203099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2024 | 2.013,00 |
| <i>Resp. servizio</i> | SERVIZI AL CITTADINO, PROTOCOLLO E ARCHIVIO GENERALE | |
| <i>Siop/P.Fin.</i> | U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c. | |
| <i>Fornitore</i> | EUROCULTURA S.R.L. Cod.Fisc. 03759950243 P.Iva 03759950243 | |
| <i>CIG</i> | B451D00B5D CUP | |
| <i>Opera</i> | 10416 - PF24004/000 - contributo UE sportello informativo Europe Direct | |
| <i>Tipo Spesa</i> | 409 - EVENEUDR004 - progetto ED maggio2021-dicembre2025 PF da | |
| <i>Tipo Finanz.</i> | assegnare Servizi connessi ad attivita' di promozione della cultura europea finanziati dalla UE | |
| | 228 - 013.999 - FINANZIAMENTI COMUNITARI DI PARTE CORRENTE | |
| <i>Cassa</i> | 9999 - 9999 - CASSA LIBERA | |
| | Totale: | 2.013,00 |

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01011.03.002203099 a competenza 2024 al 20/11/2024

| | |
|---|-------------------|
| Stanziamiento di bilancio | 49.944,45 + |
| Impegni precedenti | 7.531,45 - |
| Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno | 42.413,00 = |
| Ammontare del presente impegno | 2.013,00 - |
| Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno | 40.400,00 = |

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 20 novembre 2024

Offerta Economica relativa a

Descrizione Organizzazione n. 3 conferenze sulla mobilità internazionale per allievi, studenti e laureati per l'Ufficio Europe Direct del Comune di Venezia - anno 2024.

RdO nr. 4825735

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

| | | | |
|----------------------------|--|-------------------------------|--------|
| Ente acquirente | COMUNE DI VENEZIA | | |
| Ufficio | SETTORE SERVIZI AL CITTADINO, PROTOCOLLO E ARCHIVIO GENERALE | | |
| Codice fiscale | 00339370272 | Codice univoco ufficio | UFWX64 |
| Indirizzo sede | San marco 4136 | | |
| Città | Venezia | | |
| Recapito telefonico | 0412749222 | | |
| Email | FRANCESCO.BORTOLUZZI@COMUNE.VENEZIA.IT | | |
| Punto ordinante | FRANCESCO BORTOLUZZI | | |

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

EUROCULTURA

Partita IVA

03759950243

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

| Nome | Valore |
|----------------|---------|
| Valore offerto | 1650,00 |

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO
FIRMA DIGITALE**

CITTA' DI
VENEZIA



Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale
Servizio Amministrativo e Contabile

**ORGANIZZAZIONE N. 3 CONFERENZE SULLA MOBILITÀ INTERNAZIONALE PER
ALLIEVI, STUDENTI E LAUREATI PER L'UFFICIO EUROPE DIRECT DEL COMUNE DI
VENEZIA – ANNO 2024.**

**CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

INDICE:

SEZIONE 1 - NATURA E OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Art. 1- Oggetto dell'affidamento

Art. 2- Tempi e luoghi di realizzazione

Art. 3- Ammontare dell'appalto e corrispettivi

SEZIONE 2 – ESECUZIONE

Art. 4- Caratteristiche del servizio e metodologia

Art. 5- Procedura di affidamento

Art. 6- Requisiti di partecipazione

Art. 7- Modalità di presentazione della documentazione

Art. 8- Contestazioni e penali

Art. 9- Fatturazione e pagamenti

SEZIONE 3 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Art. 10- Obblighi assicurativi

Art. 11- Tutela dei dipendenti, sicurezza e regolarità contributiva dell'Impresa

Art. 12- Tracciabilità dei flussi finanziari

SEZIONE 4 – VARIE

Art. 13- Recesso e risoluzione del contratto

Art. 14- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Art. 15- Spese contrattuali, imposte, tasse

Art. 16- Definizione delle controversie

Art. 17- Trattamento dei dati personali

Art. 18- Tutela dei dati personali

Richiamata:

- la Convenzione Quadro di Partenariato n. 2 COMM/ROM/ED/2021-2025 (PG 0195284 del 21/04/2021), che interessa il quadriennio 2021-2025 nei termini della deliberazione di Giunta comunale 223 del 03 agosto 2020 ad oggetto: Adesione al progetto e partecipazione al bando "Invito a presentare proposte per la selezione di partner ai fini della gestione dei Centri EuropeDirect" - Periodo 2021-2025, che garantisce il finanziamento di Euro 38.000,00 annui da parte della Commissione Europea;
- la Convenzione Specifica n. 2/2024, Progetto 101165529, pervenuta controfirmata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea in data 04/04/2024 e registrata con numero di protocollo 164831/2024, contenente le attività dello Sportello Europe Direct Venezia Veneto per il 2024 che include la presente spesa;

Premesso che:

- lo Sportello Europe Direct Venezia Veneto è lo strumento, ospitato dal Comune di Venezia, finanziato in parte dalla Commissione Europea e inserito in una rete europea di informazione ai cittadini, con il quale il Comune di Venezia opera per far conoscere le attività e le opportunità offerte dall'Unione Europea, con l'obiettivo di coinvolgere studenti e cittadini nel processo di costruzione dell'identità europea e rafforzarne il senso di appartenenza;
- al fine del raggiungimento delle azioni previste nel bando europeo quadriennio 2021-2025 lo Sportello deve promuovere periodicamente eventi di varia natura rivolti a giovani, studenti e laureati su vari temi europei e di attualità tra cui la mobilità fisica e mista degli studenti in qualsiasi indirizzo e ciclo di studi (ciclo breve, laurea di primo livello, laurea magistrale, dottorato).
- nelle scuole e tra gli studenti il tema della mobilità internazionale è molto sentito e risulta pertanto sempre proficuo organizzare eventi in tema di mobilità per permettere ai giovani di pianificare il loro futuro ed essere pronti e informati sulle possibilità che la l'Unione Europea offre loro sotto questo tale aspetto.

Atteso che:

- il Comune di Venezia con il suo servizio Europe Direct è capofila della rete veneta 2021-2025 con i suoi 27 enti partner: Regione Veneto, Prefettura di Venezia, Province di Belluno, Padova, Rovigo e Treviso, Città Metropolitana di Venezia, Unioncamere Veneto – Eurosportello, Camera di Commercio di Venezia Rovigo, Eures - Veneto Lavoro, Comuni di Adria RO, Bassano del Grappa VI, Castelfranco Veneto TV, Chioggia VE, Jesolo VE, Spinea VE, Thiene VI, Treviso TV, Valdagno VI, Vicenza VI, Federazione dei Comuni del Camposampierese, Università Iuav di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Università di Padova, VIU – Venice International University, ESU di Venezia, MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;

Considerato che si rende quindi necessario provvedere alla realizzazione di altre n. 3 conferenze sulla mobilità internazionale per allievi, studenti e laureati da organizzarsi entro l'anno corrente.

SEZIONE 1 - NATURA E OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Art. 1- Oggetto dell'affidamento

Realizzazione di n. 3 conferenze sulla mobilità internazionale per allievi, studenti e laureati da organizzarsi nel periodo dicembre 2024 e la fornitura di n. 50 copie di video lezioni sulla mobilità internazionale su supporto digitale (dvd).

Art. 2. Tempi e luoghi di realizzazione

La pianificazione delle conferenze e la loro realizzazione e organizzazione dovrà svolgersi entro dicembre 2024.

Ai sensi del medesimo art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante, qualora in corso d'anno avesse la necessità di aumentare il servizio fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

In tal caso l'aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 3- Ammontare dell'appalto e corrispettivi

Il valore dell'appalto a base di gara soggetto a ribasso è pari ad Euro 2.100,00 (duemilacento/00) oneri fiscali esclusi.

Date la natura del servizio, non sono previsti particolari rischi ai fini della sicurezza, rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'operatore economico; conseguentemente, non è necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) e il costo specifico per la sicurezza in relazione ai rischi da interferenza è pari a 0 (zero) ai sensi del D.Lgs. 81/2018.

SEZIONE 2 – ESECUZIONE

Art. 4- Caratteristiche del servizio e metodologia

4.1 Caratteristiche del servizio

L'affidamento consiste nella realizzazione di n. 3 conferenze sulla mobilità internazionale per allievi, studenti e laureati da organizzarsi entro dicembre 2024.

Nelle scuole e tra gli studenti il tema della mobilità internazionale è molto sentito e risulta pertanto sempre proficuo organizzare eventi in tema di mobilità per permettere ai giovani di pianificare il loro futuro ed essere pronti e informati sulle possibilità che la Comunità Europea offre loro sotto questo tale aspetto: gli studenti possono studiare all'estero presso un istituto d'istruzione superiore partner o svolgere un tirocinio all'estero in un'impresa, un istituto di ricerca, un laboratorio, un'organizzazione o qualsiasi altro posto di lavoro pertinente. Gli studenti possono anche combinare un periodo di studio all'estero con un tirocinio, migliorando ulteriormente i risultati dell'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali.

L'operatore economico cui si intende affidare l'incarico deve essere in possesso di esperienza almeno ventennale nel mondo delle consulenze sul mondo del lavoro e della formazione in una dimensione europea e con una prospettiva internazionale e la presentazione di un programma i cui contenuti tengano conto dei diversi temi legati alla mobilità transnazionale, dell'orientamento, preparazione e realizzazione di attività all'estero nell'ambito di lavoro, stage, formazione e volontariato.

4.2 Metodologia di esecuzione

Per l'esecuzione del servizio la Ditta affidataria dovrà essere dotata di proprio personale e dovrà essere in grado di rispettare le tempistiche di cui all'art. 2 del Capitolato.

Nessuna attrezzatura verrà messa a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Art. 5 – Procedura di affidamento

Il servizio verrà affidato tramite affidamento diretto su Piattaforma Mepa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, mediante portale www.acquistinretepa.it utilizzando il Bando Servizi – Categoria: "Servizi di formazione", con prezzo a ribasso rispetto al prezzo a base di gara.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione, qualora non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa risulti essere non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o, ancora, per nuove o mutate esigenze, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023 senza nulla dovere all'offerente.

Art. 6- Requisiti di partecipazione

L'appalto non può essere affidato agli operatori economici per i quali sussistano:

- a) i motivi di esclusione di cui all'art. 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023;
- b) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono richiesti, ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di capacità tecniche professionali e l'iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.

Ai sensi della legge 190/2012, a pena di esclusione, la Ditta non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non dovrà aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Venezia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei confronti del sottoscritto, per tutto il triennio successivo alla cessazione del rapporto (cd. clausola "anti pantouflage").

Art. 7- Modalità di presentazione della documentazione

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA, secondo le procedure ivi previste. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MEPA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Art. 8- Contestazioni e penali

Fatte salve le norme ed adempimenti derivanti da leggi e regolamenti in caso di irregolarità ed inadempimenti, l'unica formalità preliminare per l'applicazione di penalità è l'inoltro della contestazione degli addebiti per iscritto tramite posta elettronica certificata.

Entro sette giorni continuativi dalla data del suo ricevimento, l'Appaltatore potrà presentare con lo stesso mezzo chiarimenti ed eventuali giustificazioni a quanto contestato.

In caso di non accettazione delle giustificazioni di cui al paragrafo precedente, trasmessa all'appaltatore in forma scritta tramite posta certificata, ovvero decorso infruttuosamente il termine per la presentazione delle stesse, saranno applicate le seguenti penali:

- una quota pari al 5% (cinque per mille) dell'importo contrattuale per ogni documentata inadempienza a quanto previsto dall'art. 4.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, si procederà alla risoluzione del contratto.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

Art. 9- Fatturazione e pagamenti

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione Comunale avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Il corrispettivo verrà liquidato tenendo conto delle disposizioni dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 previa verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:

- Regolare esecuzione del servizio;
- Regolarità contributiva dell'impresa comprovata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Adempimento delle prescrizioni sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i..

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della Ditta aggiudicataria e quant'altro dalla stessa dovuto ai sensi dell'art. 8.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dall'Amministrazione Comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc., necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non espresso dal presente capitolato inerente e conseguente al servizio di cui si tratta.

Con riferimento alla garanzia, si rinvia a quanto previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 36/2023.

SEZIONE 3 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Art. 10- Obblighi assicurativi

L'impresa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso aggiudicatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

Art. 11- Tutela dei dipendenti, sicurezza e regolarità contributiva dell'Impresa

a) Sicurezza

L'impresa aggiudicataria, nonché l'eventuale subappaltatrice ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro, e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

b) Regolarità

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione del servizio, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di esecuzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dall'impresa subappaltatrice.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 12- Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento del servizio di cui all'art. 1 del presente Capitolato, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i. L'appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare

alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

SEZIONE 4 – VARIE

Art. 13- Recesso e risoluzione del contratto.

La stazione appaltante può risolvere o recedere dal contratto nei casi previsti dagli articoli 122 e 123 del D. Lgs. 36/2023 nelle modalità e nei termini in essi previste, mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti.

Il contratto è altresì risolto di diritto nei casi in cui si verificano, dopo la sottoscrizione del contratto, uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 94, 95, 97 e 98 del Codice.

L'aggiudicatario potrà essere dichiarato decaduto dall'appalto nei seguenti casi:

- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi o trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'aggiudicatario;
- per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- per inosservanza delle linee progettuali presentate in sede di offerta e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;
- subappalto del servizio senza preventiva autorizzazione o non dichiarato in sede di offerta;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- interruzione del servizio per causa imputabile all'appaltatore;
- ogni altra inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea del servizio oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e seguenti;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

L'aggiudicatario può altresì essere dichiarato decaduto qualora sia accertato:

- il mancato rispetto del "protocollo di legalità" rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- la violazione di quanto disposto dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 14- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023 .

A tal fine l'Amministrazione trasmetterà all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'impresa aggiudicataria si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno sopra richiamato, potrà costituire causa di risoluzione o di decadenza del contratto.

L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 15- Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'aggiudicatario, se dovute, tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

Art. 16- Definizione delle controversie

Per le controversie che dovessero eventualmente sorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del servizio sarà competente il Foro di Venezia.

Sino a pronuncia del competente organo giudiziario il servizio non potrà essere sospesa.

Art.17- Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Art. 18 – Tutela dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, del Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

| | |
|---|---|
| Titolare del trattamento dei dati: | Comune di Venezia |
| Responsabile del trattamento dei dati: | Dirigente responsabile: dott. Francesco Bortoluzzi pec: albopretorio@pec.comune.venezia.it |
| Responsabile della Protezione dei Dati: | rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it |

Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente del Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del regolamento stesso.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.